



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

**Ipotesi di contratto decentrato integrativo
sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2013
Personale non dirigente**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA

(art. 40, comma 3-*sexies*, D.Lgs. n° 165/2001 – Circolare R.G.S. n° 25 del 19/7/2012)

A. Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto del contratto integrativo utilizzando la modulistica allegata alla Circolare R.G.S. n° 25 del 19/7/2012. Illustra inoltre l'articolato del contratto e ne attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; indica le modalità di utilizzo delle risorse decentrate, i risultati attesi in relazione agli utilizzi delle risorse e all'erogazione delle risorse premiali; contiene, infine, altre informazioni ritenute utili.

Data di sottoscrizione preintesa		7/11/2013
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente: Direttore Generale Componenti: Segretario Generale, Responsabile U.O.A. Risorse Professionali Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie della preintesa: CGIL-FP, CISL-FP, RSU aziendali
Soggetti destinatari		Personale non dirigente a tempo indeterminato e determinato
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa.	La certificazione dell'organo di controllo interno è stata acquisita in data 15/11/2013
		L'organo di controllo non ha effettuato rilievi
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del D.Lgs. 267/2000, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), approvato con deliberazione della Giunta comunale n° 141 del 24/9/2013.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013, verrà adottato entro la scadenza prevista del 31/1/2014.
		L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 è stato assolto mediante pubblicazione dei relativi dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune.
	La Relazione sulla Performance è in fase di predisposizione	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

L'ipotesi di contratto integrativo decentrato (che si applica per l'anno 2013 a tutto il personale dell'Ente, con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, a tempo pieno o parziale, comandato o distaccato presso altri enti) ha carattere esclusivamente economico, non modificando alcun aspetto di carattere normativo disciplinato dai precedenti contratti e, in particolare, da quello sottoscritto in data 11/1/2012 in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs. n° 150/2009. Esso prende atto preliminarmente delle risorse disponibili, quantificate con determinazione del Direttore Generale n° 94 del 23/10/2013 (R.G. n° 1178) per quanto attiene alle risorse stabili e con deliberazione della Giunta comunale n° 154 del 25/10/2013 relativamente all'incremento delle risorse variabili. Dette risorse sono state calcolate ipotizzando di non dover procedere ad una loro riduzione proporzionale ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31/5/2010 n° 78, convertito in Legge 30/7/2010, n° 122, in quanto il personale in servizio nel 2013 risulta - ad oggi - quantitativamente identico a quello in servizio nel 2010; qualora si dovesse procedere alla riduzione, si prevede fin da ora che le parti si incontreranno per individuare le voci e le somme da ridurre al fine del rispetto della norma succitata.

Tra gli istituti contrattuali che non sono soggetti a riduzione sono previsti - conformemente alle indicazioni della Corte dei Conti (deliberazione Sezioni Riunite n° 51/2011; deliberazione Sezione regionale di controllo per la Toscana n° 519/2011/PAR) i compensi destinati alla incentivazione della progettazione e della pianificazione urbanistica e quelli previsti per l'avvocatura interna. Non sono previste economie derivanti dai fondi degli anni precedenti.

Il contenuto principale dell'accordo è rappresentato dalla destinazione delle risorse tra gli istituti che la contrattazione nazionale demanda al livello decentrato. In particolare, gli istituti aventi carattere di continuità e stabilità trovano integrale copertura nell'ambito delle risorse c.d. "stabili" di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004, che possono così essere in parte impiegate per finanziare istituti economici aventi le caratteristiche della variabilità ed eventualità (performance organizzativa ed individuale). In tal modo, viene garantita la sostenibilità e l'equilibrio del fondo anche per i prossimi esercizi finanziari.

Le norme legislative o contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia sono le seguenti:

- Performance organizzativa e individuale	art. 17, c.2, lett. a, CCNL 1/4/1999	€ 326.000,00
- Specifici obiettivi di produttività	art. 17, c.2, lett. a, CCNL 1/4/1999	€ 97.072,23
- Progetti incentivati Società della Salute	art. 17, c.2, lett. a, CCNL 1/4/1999	€ 8.385,00
- Progressioni economiche orizzontali	art. 17, c.2, lett. b, CCNL 1/4/1999	€ 419.000,00
- Retribuzione di posizione	art. 17, c.2, lett. c, CCNL 1/4/1999	€ 276.190,00
- Retribuzione di risultato	art. 17, c.2, lett. c, CCNL 1/4/1999	€ 73.850,00
- Indennità varie CCNL	art. 17, c.2, lett. d-e, CCNL 1/4/1999	€ 153.000,00
- Indennità per specifiche responsabilità	art. 17, c.2, lett. f, CCNL 1/4/1999	€ 96.000,00
- Recupero evasione ICI	art. 17, c.2, lett. g, CCNL 1/4/1999	€ 26.250,00
- Indennità per particolari responsabilità	art. 17, c.2, lett. i, CCNL 1/4/1999	€ 2.700,00
- Indennità ex 8 ^a q.f.	art. 17, c.3, CCNL 1/4/1999	€ 645,60
- Indennità educatori	art. 31, c.7, CCNL 14/9/2000	€ 22.000,00
- Indennità di comparto	art. 33, CCNL 22/1/2004	€ 151.000,00
- Educazione stradale	art. 208, c.4, lett. c, D.Lgs. 285/1992	€ 4.500,00

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse decentrate

Le risorse destinate dall'accordo possono essere così raggruppate:

- € 419.000,00 (pari al 25,3% del totale) destinate a remunerare le progressioni economiche già effettuate, non essendone previste ulteriori per l'anno 2013;
- € 448.740,00 (pari al 27,1% del totale) destinate a remunerare il sistema delle varie responsabilità (retribuzione di posizione e di risultato, indennità di responsabilità);
- € 153.000,00 (pari al 9,2% del totale) destinate a remunerare lo svolgimento delle prestazioni lavorative in particolari condizioni (rischio, turno, reperibilità, maneggio denaro, disagio, festività);
- € 173.645,60 (pari al 10,5% del totale) destinate a finanziare istituti economici collegati alla categoria di inquadramento (indennità di comparto, indennità ex 8^a q.f.) o al profilo professionale (educatori asili nido);
- € 462.207,23 (pari al 27,9% del totale) destinate a remunerare la qualità della prestazione lavorativa (performance organizzativa e individuale, specifici obiettivi di produttività, progetti incentivati, recupero evasione ICI, corsi di educazione stradale);

C) effetti abrogativi impliciti

L'accordo non determina alcuna abrogazione implicita delle norme dei vigenti CCDI, in quanto si limita a disciplinare la parte economica.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto le risorse destinate a compensare la performance organizzativa e individuale sono erogate in applicazione della "Metodologia per la misurazione e la valutazione della performance dei dipendenti e dei titolari di posizione organizzativa", approvata con determinazione del Direttore Generale n° 55 del 20/10/2011 e conforme al D.Lgs. n° 150/2009.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche orizzontali finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

L'ipotesi di accordo non prevede nuove progressioni economiche, in quanto gli effetti economici delle stesse sono sospesi per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n° 78/2010, convertito in Legge n° 122/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati dalla Giunta comunale nell'ambito del Piano della

performance - Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.), nonché di specifici obiettivi di produttività, ci si attende un concreto e verificabile incremento della produttività del personale, in quanto il sistema di misurazione e valutazione della performance prevede penalizzazioni di tipo economico in caso di parziale o totale mancato raggiungimento degli obiettivi.

Per ciascuna articolazione organizzativa dell'ente sono infatti individuati:

- a) gli obiettivi da conseguire;
- b) gli indicatori di risultato;
- c) i tempi di realizzazione;
- d) i sistemi di verifica a consuntivo.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Tutti i contratti nazionali e decentrati cui fa riferimento il presente accordo sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Sesto Fiorentino (<http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it>) nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Personale".

B. Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo risorse decentrate 2013, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel comparto “Regione - Autonomie Locali”, è stato quantificato dall’Amministrazione con determinazione del Direttore Generale n° 94 del 23/10/2013 (R.G. n° 1178) e con deliberazione della Giunta comunale n° 154 del 25/10/2013 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo (€)
Risorse stabili	1.262.758,54
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all’art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	393.837,56
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all’art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	111.350,00
Totale risorse	1.767.946,10

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “storica” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in € 909.389,47.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di precedenti CCNL:

Descrizione	Importo (€)
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1-2-7	103.971,36
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	37.215,76
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	46.454,75

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

Descrizione	Importo (€)
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	165.727,20
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	3.709,88 (1)
Altro	0,00

(1): compresi nelle risorse “storiche” (€ 909.389,47).

Sezione II – Risorse variabili

Descrizione *	Importo (€)
Art. 15, comma 1, lett. a) - quota parte risorse decentrate già destinate al personale incaricato di posizione organizzativa	17.630,33
Art. 15, comma 1, lett. k) - specifiche disposizioni di legge	137.600,00
Art. 15, comma 2	97.072,23
Art. 15, comma 5 - nuovi servizi o riorganizzazioni	240.000,00

Risorse trasferite dalla Società della Salute per progetti incentivati	8.385,00
Art. 208 C.d.S. – Corsi di educazione stradale nelle scuole	4.500,00

* dove non diversamente indicato, il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 8.089.350,00, per una possibilità di incremento massima di € 97.072,23 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 97.072,23, pari all'1,2%. Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte dell'OIV.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Le risorse relative al miglioramento dei servizi sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati nel P.E.G. 2013 (approvato con deliberazione della Giunta comunale n° 141 del 24/9/2013), che determinino un sostanziale e verificabile accrescimento dei servizi esistenti, correlato ad un aumento delle prestazioni del personale in servizio. I relativi compensi sono strettamente connessi al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati mediante il sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato dall'ente ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 27/10/2009, n° 150. A tali finalità è stata stanziata la somma di € 240.000,00.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Le risorse decentrate, sia stabili che variabili, sono state quantificate ipotizzando di non dover procedere ad una loro riduzione proporzionale ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31/5/2010 n° 78, convertito in Legge 30/7/2010, n° 122. Qualora si dovesse procedere alla riduzione di cui trattasi, le parti si incontreranno nuovamente per individuare le voci e le somme da ridurre al fine del rispetto della norma succitata.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo (€)
Risorse aventi carattere di certezza e stabilità	1.262.758,54
Risorse variabili (<i>rilevanti ai fini dell'art.9, c.2-bis, D.L. 78/2010</i>)	393.837,56
Risorse variabili (<i>non rilevanti ai fini dell'art.9, c.2-bis, D.L. 78/2010</i>)	111.350,00
Totale fondo sottoposto a certificazione	1.767.946,10

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Nessuna risorsa è allocata all'esterno del fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 1.331.985,60 relative a:

Descrizione	Importo (€)
Indennità di comparto (art. 33, CCNL 22.01.2004)	151.000,00
Progressioni orizzontali (art. 17, comma 2, lett. b), CCNL 01.04.1999)	419.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 01.04.1999)	350.040,00
Indennità di turno, rischio, disagio, maneggio valori, reperibilità, lavoro festivo (art. 17, comma 2, lett. d) ed e), CCNL 01.04.1999)	153.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01.04.1999)	96.000,00
Indennità particolari responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01.04.1999)	2.700,00
Compensi per specifiche disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 01.04.1999)	137.600,00
Indennità ex 8 ^a q.f. (art. 17, comma 3, CCNL 01.04.1999)	645,60
Indennità personale educativo (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000 - art. 6 CCNL 05.10.2001)	22.000,00

Le somme suddette sono effetto di disposizioni dei vigenti CCNL o di contratti integrativi precedenti.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal presente contratto somme per complessivi € 435.957,23, così suddivise:

Descrizione	Importo (€)
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	431.457,23
Corsi di educazione stradale nelle scuole (art. 208 C.d.S.)	4.500,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sono ancora da destinare € 3,27, somma proveniente da arrotondamenti che verrà destinata - unitamente alle altre eventuali economie provenienti dal fondo per il lavoro straordinario e dall'impiego delle risorse stabili - nell'ordine:

- 1) ad integrare eventualmente le risorse destinate al pagamento dei compensi per specifiche responsabilità;
- 2) ad integrare le risorse destinate al pagamento dei compensi per la produttività e il miglioramento dei servizi.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo (€)
Somme non regolate dal contratto	1.331.985,60
Somme regolate dal contratto	435.957,23
Destinazioni ancora da regolare	3,27
Totale	1.767.946,10

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Nessuna risorsa è allocata all'esterno del fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili ammontano a € 1.262.758,54, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità ex 8^a q.f., indennità personale educativo, indennità per specifiche/particolari responsabilità, indennità di turno, rischio, disagio, maneggio valori, reperibilità, lavoro festivo) ammontano a € 1.194.385,60. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici legati alla produttività e al miglioramento dei servizi sono erogati in maniera selettiva in base al CCNL e alle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Si ribadisce che nell'anno 2013 non vengono effettuate progressioni economiche orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente fondo certificato 2012 e 2010.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
<i>Risorse stabili</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 CCNL 22/1/2004)	909.389,47	909.389,47	0,00	909.389,47
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1-2-7	103.971,36	88.218,12	+15.753,24	88.218,12
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	37.215,76	37.215,76	0,00	37.215,76
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	46.454,75	46.454,75	0,00	46.454,75
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	165.727,20	160.942,05	+4.785,15	130.232,76
CCNL 1/4/1999 art. 15, c.5 (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.262.758,54	1.242.220,15	+20.538,39	1.211.510,86

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
Risorse variabili				
<i>Risorse sottoposte al limite di cui all'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. a) quota parte risorse decentrate già destinate al personale incaricato di posizione organizzativa	17.630,33	17.123,50	+506,83	15.716,06
Art. 15, comma 1, lett. d)	0,00	0,00	0,00	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	26.250,00	22.000,00	+4.250,00	20.798,00
Art. 15, comma 2	97.072,23	97.072,23	0,00	97.072,23
Art. 15, c. 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	240.000,00	249.283,32	-9.283,32	312.000,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetti incentivati Società della Salute	8.385,00	0,00	+8.385,00	0,00
Educazione stradale nelle scuole	4.500,00	4.500,00	0,00	0,00
Totale	393.837,56	389.979,05	+3.858,51	445.586,29
Totale fondo soggetto al limite	1.656.596,10	1.632.199,20	+24.396,90	1.657.097,15
<i>Risorse non sottoposte al limite di cui all'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione/pianificazione/avvocatura)	111.350,00	138.457,00	-27.107,00	27.063,00
Art. 15, c.1, lett. k) - art. 14, c.5 compensi ISTAT	0,00	0,00	0,00	0,00
Art. 15, c.1, lett. m) risparmi straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00	0,00	0,00	7.276,00
Totale risorse variabili non soggette al limite	111.350,00	138.457,00	-27.107,00	34.339,00

Decurtazione del fondo (art. 9, c.2-bis, D.L. 78/2010)	2013	2010	Diff. 2013/2010
Media personale in servizio	299,5	299,5	0
Fondo risorse decentrate soggetto al limite	1.656.596,10	1.657.097,15	-501,05

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del fondo 2013 e confronto con il 2012.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
Programmazione di utilizzo del fondo				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	151.000,00	154.000,00	-3.000,00	155.000,00
Posizioni economiche orizzontali in godimento	419.000,00	430.000,00	-11.000,00	423.897,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	350.040,00	337.800,00	+12.240,00	292.867,00
Indennità personale educativo asili nido	22.000,00	23.970,15	-1.970,15	32.850,00
Indennità di turno, rischio, disagio, maneggio valori, reperibilità, lavoro festivo	153.000,00	165.000,00	-12.000,00	170.000,00
Indennità specifiche responsabilità	96.000,00	86.000,00	+10.000,00	78.000,00
Indennità particolari responsabilità	2.700,00	2.700,00	0,00	2.500,00
Indennità ex 8ª q.f.	645,60	750,00	-104,40	1.421,00
Compensi per specifiche disposizioni di legge	137.600,00	160.457,00	-22.857,00	47.861,00
Totale	1.331.985,60	1.360.677,15	-28.691,55	1.204.396,00

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Posizioni economiche orizzontali	0,00	0,00	0,00	37.400,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	431.457,23	405.479,05	+25.978,18	441.000,00
Corsi di educazione stradale nelle scuole	4.500,00	4.500,00	0,00	0,00
Totale	435.957,23	409.979,05	+25.978,18	478.400,00
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
	3,27	0,00	+3,27	8.640,20
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	1.331.985,60	1.360.677,15	-28.691,55	1.204.396,00
Regolate dal decentrato	435.957,23	409.979,05	+25.978,18	478.400,00
Ancora da regolare	3,27	0,00	+3,27	8.640,20
Totale	1.767.946,10	1.770.656,20	-2.710,10	1.691.436,20

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione e le tabelle di supporto per la programmazione e verifica dei dati sono strutturati in modo da garantire una corretta imputazione e variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio. La verifica della compatibilità tra il bilancio e i dati del fondo risorse decentrate è pertanto costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

Il limite di spesa del fondo 2010 risulta rispettato, come evidenziato nella Tabella 1 del Modulo III.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in più capitoli di spesa; la maggior quota - pari a € 1.030.000,00 - è imputata sul cap. 6010/10, mentre le risorse necessarie al pagamento delle progressioni economiche al personale in servizio sono allocate sui rispettivi capitoli del trattamento fondamentale. Altri capitoli contengono gli stanziamenti necessari a liquidare i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (progettazione e pianificazione urbanistica, recupero evasione ICI, avvocatura interna).

A ciascun capitolo relativo agli oneri diretti corrisponde un capitolo relativo agli oneri riflessi a carico dell'ente e uno relativo all'IRAP, i cui stanziamenti sono calcolati in base alle aliquote vigenti.

Non ci sono oneri diretti o indiretti senza copertura di bilancio.

Sesto Fiorentino, 7 novembre 2013

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Amodei)